



2.800

# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 24 bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2018, concernente il conferimento al dott. Ferdinando FERRARA, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, concernente il conferimento al dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano dell'incarico di Ministro senza portafoglio per il sud e la coesione territoriale;

RITENUTO necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, essendosi verificata la fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- 2 -

VISTA la nota concernente la proposta del Ministro senza portafoglio per il Sud e la coesione territoriale, dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano, di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione al cons. Ferdinando FERRARA;

VISTO il curriculum vitae del cons. Ferdinando FERRARA;

SENTITO il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, in accoglimento della predetta proposta, di conferire al cons. Ferdinando FERRARA l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, in considerazione dell'esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Ferdinando FERRARA, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

## DECRETA

### Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Ferdinando FERRARA, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di coesione.

2. Il cons. Ferdinando FERRARA è titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 18 "Politiche di coesione" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

### Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il cons. Ferdinando FERRARA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento delle attività degli uffici del Dipartimento, e in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione;



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli uffici del Dipartimento dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo emanati dal Ministro.

### Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Ferdinando FERRARA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

### Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.

### Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al cons. Ferdinando FERRARA in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li **02 OTT. 2019**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
23 OTT. 2019	
Feg. n. - Succ. n.	IL REGISTRO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3154/2019  
Roma, 17/10/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE